UFFICIO STAMPA DELLA DIOCESI DI COMO

Comunicato del 22 dicembre 2011

- ***AGENDA DEL VESCOVO***

Sabato 24 dicembre: a Como, alle ore 10.00, presso il Carcere del Bassone, celebrazione della Santa Messa della Vigilia di Natale; a Como, in Cattedrale, alle ore 24.00, solenne pontificale della Notte Santa.

Domenica 25 dicembre: a Como, alle ore 10.30, in Cattedrale, solenne pontificale nella solennità del Santo Natale; alle ore 12.30, presso l'Opera don Guanella, pranzo di Natale.

Sabato 31 dicembre: a Como, alle ore 17.00, in Cattedrale, celebrazione del Te Deum.

Domenica 1 gennaio: a Como, alle ore 17.00, in Cattedrale, pontificale nella solennità della SS. Madre di Dio.

Lunedì 2 gennaio: nel pomeriggio, partenza per la missione diocesana in Cameroun per la visita ai *fidei donum* che lì operano.

- ***DA GENNAIO AL VIA IL NUOVO CICLO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIO-POLITICA***
  (per il calendario degli incontri, vedi file pdf allegato alla mail)

Tempo di crisi, tempo di trasformazione, tempo d'impegno, quale il contributo delle comunità cristiane? Un interrogativo al quale dare molte risposte, la formazione all'impegno sociale e politico è una di queste. In tale direzione si pone la proposta della Scuola Sociale della Diocesi di Como, promossa dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali con l'intento di offrire a tutti (credenti e non) un'opportunità educativa per formare la propria coscienza sociale e politica.

Esperienza che giunge all'ultimo anno di un ciclo iniziato nel 2009/2010 con un Programma Triennale. Un primo anno dedicato ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa e alla presentazione dell'Enciclica "Caritas in Veritate", un secondo e terzo anno dedicati all'approfondimento di tematiche ritenute rilevanti e di particolare attualità. Concretamente si è dapprima ragionato sul significato di centralità della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà giustizia, carità e fraternità; lo scorso anno poi sono stati trattati i contenuti concernenti: laicità e democrazia; bioetica e biopolitica, economia civile e impresa, economia civile, famiglia e nuova cultura del lavoro (la relativa documentazione si può trovare sul sito della diocesi www.diocesidicomo.it selezionando in successione Home-Vita Cristiana-Scuole di formazione-Scuole di formazione per Laici-Scuola formazione socio-politica).

«Non si può nascondere la soddisfazione per il percorso fin qui svolto – sottolineano i promotori della Scuola –. Si sono svolti 22 incontri con l'intervento di qualificati e noti relatori che hanno presentato i risultati dei loro studi e delle riflessioni più recenti, ai quali si sono aggiunti una decina d'incontri di approfondimento guidati da esperti e testimoni delle realtà locali. Complessivamente hanno partecipato

circa 200 persone tra cui hanno spiccato, soprattutto nel primo anno, la presenza di donne e giovani. Una presenza non sempre costante ma indubbiamente attenta e caratterizzata da dibattiti e lavori di gruppo qualificati. È rimasta esclusa la concezione di una politica urlata, prevaricatrice, caratterizzata da polemica e battuta accattivante; al suo posto: dialogo, rispetto reciproco e riflessione comune».

«La scuola di formazione socio-politica – osserva **don Giuseppe Corti**, delegato diocesano per la pastorale sociale e del lavoro – non è solo una semplice illustrazione della realtà in esame: il suo scopo è quello di destare o risvegliare negli ascoltatori il desiderio, anzi, si può dire, il bisogno di caricarsi di energia sociale e culturale per poi essere protagonisti attivi di in cambiamento in positivo della situazione. Tutto questo porta a maturare la consapevolezza dell'importanza di apprendere e approfondire tutti quei contenuti che sono necessari per far sì che l'impegno profuso porti dei frutti significativi. Ma la scuola vuole anche far da palestra per allenare chi vuol operare nel sociale, nell'economico e nel sociale: una palestra soprattutto di dialogo, di confronto tra i vari partecipanti».

Quest'anno il percorso prevede un'importante novità, gli incontri saranno pubblici e aperti a tutti, una scelta ispirata dalla volontà di favorire al massimo la fruizione delle importanti relazioni in calendario.

Come sarà strutturata la scuola ? Ogni mese sarà affrontato un singolo tema mediante tre appuntamenti: un primo d'illustrazione generale, un secondo incontro dedicato alla conoscenza di esperienze attuabili sul medesimo tema, infine un terzo incontro di ripresa, approfondimento e discussione. I primi due si svolgeranno in **contemporanea a Como, Morbegno (So), Bormio (So), Canonica di Cuveglio (Va) e Gemonio (Va) mediante collegamento in audio-video conferenza**. Mentre il terzo verrà svolto separatamente in ciascuna sede.

Perché partecipare? Negli ultimi anni, si sono moltiplicati gli inviti rivolti ai cattolici di impegnarsi nella vita sociale delle proprie comunità: esponenti della Chiesa Italiana, responsabili di associazioni, autorevoli personaggi pubblici si sono espressi apertamente lanciando appelli per un rinnovato impegno nella politica e nella società. La necessità è promuovere un rinnovamento del Paese in termini di bene comune e giustizia. La strada è la riforma della politica, compito affidato alla responsabilità di ogni cittadino. A questo proposito risuonano motivanti le parole pronunciate, lo scorso settembre, da Papa Benedetto XVI al Bundestag (il parlamento tedesco) «Servire il diritto e combattere il dominio dell'ingiustizia è e rimane il compito fondamentale del politico»; e ancora: è «sulla base della convinzione circa l'esistenza di un Dio creatore» che «sono state sviluppate l'idea dei diritti umani, l'idea dell'uguaglianza di tutti gli uomini davanti alla legge, la conoscenza dell'inviolabilità della dignità umana in ogni singola persona e la consapevolezza della responsabilità degli uomini per il loro agire».